



COMUNE DI CAMPOREALE

Città Metropolitana di Palermo

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DEL C.C.

ESTRATTO ai sensi dell'art.6 della L.R. n°11/2015

N° 01

DEL 03-02-2022

OGGETTO: Emergenza epidemiologica da COVID-19 - Modalità di svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari in videoconferenza

L'anno duemilaventidue, il giorno TRE, del mese di Febbraio, nei locali della sede Municipale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

....omissis....

DETERMINA

- 1) **APPROVARE**, per le motivazioni citate in premessa e nelle prerogative del Presidente del Consiglio Comunale, la modalità di svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio comunale, delle conferenze dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari, per tutta la durata dell'emergenza sanitaria, in relazione all'esigenza di garantire la funzionalità degli organi istituzionali dell'Amministrazione.
- 2) **APPROVARE** i seguenti criteri relativi alle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza:

ART. 1 - Principi generali

Le sedute istituzionali degli organi consiliari possono svolgersi nel periodo di emergenza sanitaria mediante la modalità telematica della videoconferenza, con la partecipazione a distanza anche di tutti i componenti, compresi il Presidente del Consiglio, il Segretario Generale e gli uffici di supporto, con la possibilità di intervenire da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune, in modo simultaneo e in tempo reale, nel rispetto del metodo collegiale tipico dell'organo elettivo, assicurando l'esercizio delle prerogative dei Consiglieri, nonché l'applicazione, nei limiti della compatibilità, dello Statuto e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale vigente.

ART.2 - Condizioni per lo svolgimento delle sedute in videoconferenza

Per videoconferenza si intende l'utilizzo di canali elettronici finalizzato a facilitare la comunicazione tra gruppi di persone situate contemporaneamente in due o più luoghi diversi, attraverso modalità telematiche audio-video compresenti. Non sono pertanto ammesse modalità di partecipazione in modalità di solo audio.

Il collegamento in videoconferenza, ai fini della validità della seduta, deve essere idoneo a:

- consentire alla Presidenza ed al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, di accertare con sicurezza l'identità degli Amministratori che partecipano ed intervengono in videoconferenza;
- assicurare alla Presidenza ed al Segretario Generale, ognuno per la propria competenza, di regolare il legittimo e corretto svolgimento dell'adunanza, nonché la possibilità di constatare con chiarezza i voti espressi e proclamare i risultati delle votazioni;
- consentire alla Presidenza ed al Segretario generale, ognuno per la propria competenza, di percepire appieno quanto accade e viene deliberato nel corso della seduta del Consiglio Comunale;
- consentire a tutti i componenti, nonché agli altri Amministratori autorizzati dal regolamento, di partecipare alla discussione ovvero alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno;

- assicurare la piena conformità delle attività del Consiglio al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, nei limiti della compatibilità con la modalità telematica prescelta.

ART.3 - Criteri e disposizioni per le sedute in videoconferenza

Sono adottati i seguenti criteri per la realizzazione delle sedute di Consiglio Comunale in videoconferenza ed a distanza:

- a. Le convocazioni delle sedute avverranno tramite e-mail o PEC e dovranno necessariamente indicare che le stesse si svolgeranno in modalità videoconferenza, pertanto, in tal caso, la sede è virtuale;
- b. al momento della convocazione della seduta in videoconferenza, saranno fornite ad ogni componente le indicazioni per le modalità di accesso alla piattaforma informatica individuata per il collegamento in videoconferenza. L'utilizzo del sistema di videoconferenza potrà avvenire tramite strumenti e dispositivi messi a disposizione direttamente dagli interessati, idonei a garantire la tracciabilità dell'utenza ovvero l'identità dei presenti collegati in videoconferenza. A tal fine ogni componente dell'organo consiliare dovrà, prima della seduta, comunicare formalmente idoneo contatto informatico da utilizzare;
- c. la trasmissione della documentazione relativa agli argomenti iscritti all'ordine del giorno delle sedute che si svolgono in videoconferenza avviene tramite e-mail o PEC, in difetto, nelle modalità consuete utilizzate prima dell'emergenza COVID-19;
- d. la presenza dei Consiglieri alla seduta si intende accertata con il collegamento alla videoconferenza, ovvero in modalità attiva e contemporanea di video e audio, secondo le modalità indicate nel presente atto;
- e. la pubblicità della seduta, qualora non possa avvenire la diretta streaming, potrà essere garantita mediante la pubblicazione in tempi differiti, sul portale medesimo, della ripresa integrale dei lavori;
- f. per il computo del numero legale - quorum strutturale - si considerano presenti i componenti il Consiglio collegati in videoconferenza.

ART. 4 - Partecipazione alla seduta

La presenza dei componenti del Consiglio è accertata dal Presidente della seduta, assistito dal Segretario Generale, mediante appello nominale dei Consiglieri che consente la verifica degli accessi dai quali risultano collegati in videoconferenza, e la visione degli stessi dinanzi al proprio dispositivo di collegamento al fine di identificare con certezza audio-visiva i partecipanti alla riunione.

La presenza assicurata in tali modalità è valida ai fini della percezione del gettone di presenza, nonché dell'eventuale attestazione delle modalità di espletamento del mandato per la fruizione dei permessi per assentarsi dal lavoro. Alla seduta in videoconferenza possono partecipare il Sindaco, gli Assessori, i Responsabili di settore e collaboratori a supporto e il Revisore unico dei conti, nei termini di cui al Regolamento del Consiglio ed allo Statuto.

ART. 5 - Apertura e chiusura della seduta

La seduta si intende aperta nell'ora in cui il Presidente, con la partecipazione del Segretario Generale, ha provveduto all'appello dei presenti; viene dato espressamente atto a verbale di ciascun provvedimento adottato nella seduta in modalità di videoconferenza.

La seduta, dopo l'appello nominale, è dichiarata dal Presidente valida con una verifica del collegamento simultaneo di tutti i presenti, secondo i *quorum* previsti dal regolamento consiliare, dallo statuto e dalla legge.

La seduta si intende chiusa con la dichiarazione del Presidente dell'ora di chiusura.

ART.6 - Interventi nel corso della seduta. Metodologia e regolazione

La documentazione degli argomenti posti all'ordine del giorno delle sedute viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali inviandola all'indirizzo e-mail di ciascun Consigliere, in difetto, secondo le ordinarie modalità.

Le modalità di intervento sono definite al momento della seduta dal Presidente, esponendo a tutti i presenti in videoconferenza le misure operative per assicurare l'ordine e l'illustrazione degli interventi.

Qualora un Consigliere intenda chiedere la parola al Presidente, prenota l'intervento dandone comunicazione in forma scritta tramite gli strumenti (chat) messi a disposizione dal sistema operativo di videoconferenza, specificando la natura della richiesta (quali, ad esempio: "richiamo al regolamento", "intervento in discussione", "dichiarazione di voto", ecc.) o utilizzando formule che tale natura, a norma di Regolamento, renda comunque manifesta.

Il Presidente, dopo aver dichiarata aperta l'iscrizione, accorda la parola tenendo conto delle prenotazioni effettuate in forma scritta nei predetti spazi (chat) del sistema di videoconferenza.

La votazione avviene per appello nominale dei soli Consiglieri collegati in videoconferenza e voto palese mediante espressa dichiarazione in forma audio-video da parte di ciascun consigliere. Non possono essere trattate nelle sedute in videoconferenza proposte di deliberazione che prevedano la votazione con scrutinio segreto.

I Consiglieri dovranno esprimere la votazione anche per iscritto tramite chat prevista nel sistema di videoconferenza. In caso di difformità tra il voto espresso vocalmente, in modalità audio-video, e quello risultante scritto tramite chat, verrà ritenuto valido il voto espresso vocalmente, in modalità audio-video.

Al termine di ciascuna votazione il Presidente ne dichiara l'esito, con l'assistenza degli scrutatori.

Salvo che al momento in cui il Presidente conferisca la parola, al fine di consentire l'ordinato svolgimento dei lavori, durante ogni riunione, i Consiglieri e/o chi presta attività di supporto assicurano che il proprio microfono sia disattivato.

In caso di inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, il Presidente, dopo aver richiamato coloro che se ne rendano autori, se permesso dalla piattaforma scelta, può disporre la disattivazione del microfono.

ART. 7 - Utilizzo dell'account

Ciascun Consigliere, Assessore o altro soggetto chiamato a partecipare alle riunioni telematiche è personalmente responsabile dell'utilizzo non corretto, anche da parte di terzi, del proprio account di accesso al sistema operativo di videoconferenza (piattaforma).

ART. 8 - Sospensione della seduta per ragioni tecniche

In caso di temporanee disfunzioni dei collegamenti o delle connessioni o per altra ragione che impedisce il collegamento in videoconferenza, il Presidente sospende temporaneamente la seduta per poi riprendere la videoconferenza mediante un nuovo appello nominale e secondo le modalità sopra indicate.

ART. 9 - Verbalizzazione

Ai fini della verbalizzazione della seduta di Consiglio Comunale, il Segretario generale, o chi per lui, registra la seduta in videoconferenza mediante la specifica applicazione della quale dispone la piattaforma utilizzata. La registrazione della seduta deve essere conservata agli atti dell'Ente. Nel verbale delle riunioni in videoconferenza devono essere citati eventuali problemi tecnici che si manifestino nel corso della seduta, della votazione o che abbiano reso impossibile o incompleta la registrazione.

ART. 10 - Conferenza dei capigruppo e Commissioni consiliari

Per le sedute relative alla Conferenza dei Capigruppo e alle Commissioni Consiliari, le precedenti prescrizioni e regole si applicano per quanto compatibili tenuto conto della specificità delle stesse

ART. 11 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto, nei limiti della compatibilità, si applicano lo Statuto ed il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari del Comune di Camporeale.

DISPONE, altresì:

- 3) Dare mandato alle Direzioni interessate, di attuare le prescrizioni del presente provvedimento;
- 4) Inviare il presente atto ai Consiglieri Comunali, al Sindaco, agli Assessori, al Segretario generale, ai Responsabili di settore, al Revisore unico dei conti, al responsabile della Polizia Municipale ed al Comando dei Carabinieri di Camporeale;
- 5) Il presente provvedimento ha validità fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri con D.L. 24 Dicembre 2021, n°221, cioè fino al 31/03/2022, fatti salvi ulteriori provvedimenti di proroga di tale stato.

TRASMETTERE il presente provvedimento al servizio finanziario, al responsabile dell'albo, e all'ufficio pubblicazione atti ognuno per i provvedimenti di propria competenza;

PRECISARE che ai fini e per gli effetti dell'adempimento delle norme in materia di pubblicità di cui all'art.23, comma 1, del D.Lgs. 14 Marzo 2013 n°33, si richiede l'inserimento del presente provvedimento nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale dell'Ente.

IL PRESIDENTE DEL C.C.

Gaudenzia Plaia

